

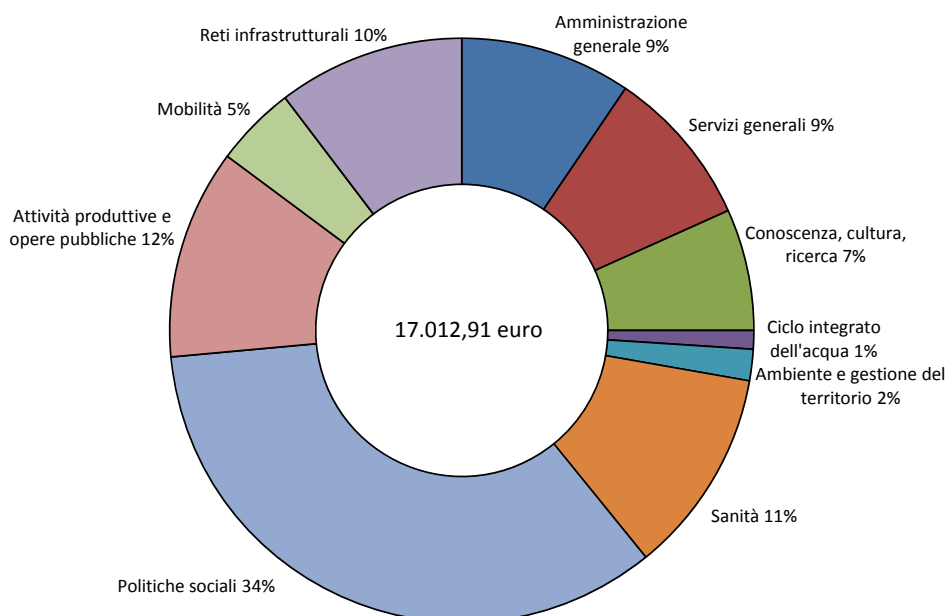
La spesa del Settore Pubblico Allargato (SPA) nel sistema dei Conti Pubblici Territoriali in Umbria

L'analisi - elaborata utilizzando la Banca dati del **Progetto Conti Pubblici Territoriali** e di seguito illustrata – prende in considerazione il **totale della spesa consolidata e in conto capitale procapite del Settore Pubblico Allargato (SPA)**. In particolare l'SPA comprende:

- Amministrazioni centrali (Stato, Enti di previdenza, Anas etc);
- Amministrazioni locali (Enti dipendenti a livello sub-regionale, Comuni, Province, Università, CCIAA, ecc.);
- Amministrazioni regionali (Regione, ASL, Enti dipendenti a livello regionale, ecc);
- Imprese pubbliche locali (Consorzi, Aziende e istituzioni locali, società e fondazioni partecipate);
- Imprese pubbliche nazionali (Enel, Poste, ENI, ACI, Ferrovie dello stato, ENAV ecc);

Nel 2013 (ultimo dato disponibile) la **spesa totale consolidata del SPA** in Umbria è pari a 13.970 milioni di euro per un valore di **spesa procapite** pari a 15.579 euro, inferiore alla media italiana pari a 17.012 euro.

Italia - Spesa totale consolidata SPA procapite per macrosettori nel 2013
(composizione %)



Fonte: Elaborazione Servizio Controllo strategico su Banca dati CPT

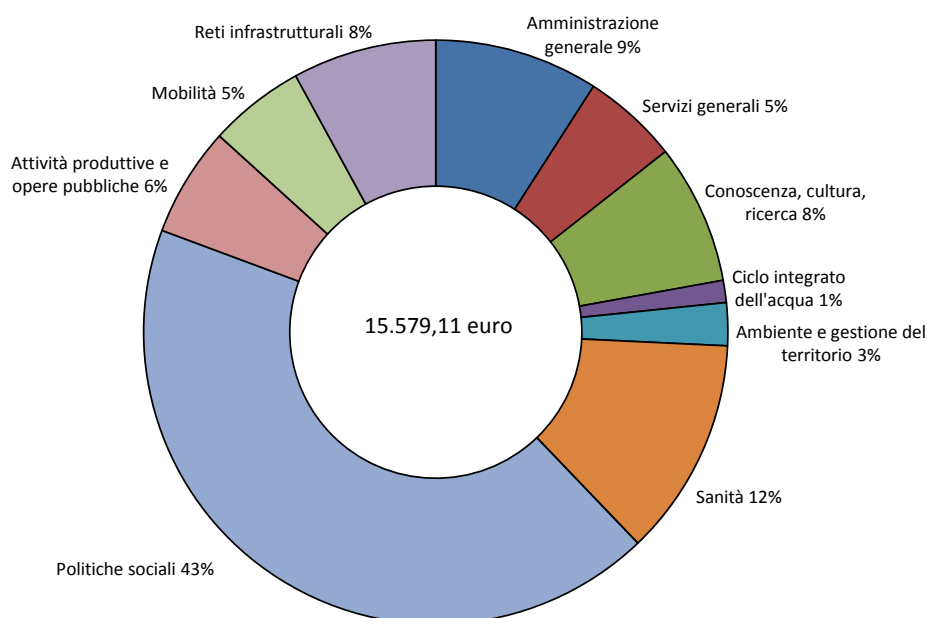
Dall'analisi della **spesa totale procapite nel 2013 per macrosettori** (i settori CPT sono riclassificati in 10 macrosettori: Amministrazione generale, Servizi

generali, Conoscenza cultura e ricerca, Ciclo integrato dell'Acqua, Ambiente, Sanità, Politiche sociali, Attività produttive e opere pubbliche, Mobilità, Reti infrastrutturali) si evince che la maggior parte della spesa pubblica procapite in Umbria viene erogata per le **politiche sociali** (6.671 euro) che rappresenta il 42,8% del totale della spesa dell'SPA. Tale spesa è superiore alla media italiana (pari 5.852 euro). Ciò non è sorprendente visto che il macrosettore comprende anche la spesa previdenziale e vista anche l'alta percentuale di popolazione anziana che caratterizza la Regione Umbria.

La spesa per tale settore comprende interventi in materia di:

- Previdenza e integrazione salariale, che rappresentano il peso maggiore;
- Lavoro;
- Interventi in campo sociale ovvero assistenza e beneficenza.

Umbria - Spesa totale consolidata SPA procapite per macrosettori nel 2013 (composizione %)



Fonte: Elaborazione Servizio Controllo strategico su Banca dati CPT

Il secondo settore predominante della spesa procapite è costituito dalla **sanità**, che rappresenta il 12% della spesa totale procapite, pari a 1.884 euro. Tale spesa è inferiore alla media italiana (1.936 euro).

In Italia il secondo settore dove si concentra tale spesa è quello relativo alle attività produttive e opere pubbliche.

Segue poi come terzo settore di spesa procapite in Umbria **l'amministrazione generale** (1.414 euro) che pesa il 9% sul totale della spesa dell'SPA. La spesa procapite erogata per l'amministrazione generale è inferiore comunque alla media italiana (pari 1.610 euro).

Analizzando solo la parte di **spesa in conto capitale in Umbria**, ossia la spesa destinata a fini produttivistici, nel 2013 rappresenta circa l'11% del totale della spesa consolidata dell'SPA e ammonta a 1.558 milioni di euro.

A livello procapite, **la spesa in conto capitale per settori di intervento** essa è pari in Umbria a 1.738 euro, valore superiore alla media nazionale pari a 1.316 euro.

Il settore di intervento che assorbe la maggiore quantità di spesa in conto capitale procapite risulta essere quello delle **Attività produttive e le opere pubbliche** che rappresentano il 25% della spesa in conto capitale procapite. Tale settore comprende:

- Agricoltura
- Pesca marittima ed acquicoltura
- Commercio
- Edilizia abitativa e urbanistica
- Industria e artigianato
- Turismo
- Altre spese in campo economico e per ulteriori opere pubbliche che non trovano riscontro nelle altre funzioni produttive.

Il secondo settore in cui si concentra la spesa in conto capitale procapite è rappresentata dalle **Reti infrastrutturali** (22,8% del totale procapite) che comprende le telecomunicazioni e l'energia seguito dalla **mobilità** (18%) che comprende viabilità e altri trasporti.

Se confrontiamo la composizione della spesa in conto capitale procapite per settore d'intervento con il valore dell'Italia la differenza sta solo nella minore percentuale di spesa in Umbria per l'amministrazione generale e per le attività produttive rispetto al dato nazionale. Nel resto dei settori l'Umbria presenta una quantità di spesa capitale procapite superiore alla media italiana.

Passando all'analisi **per livelli di governo della spesa totale**, per valutare il livello dal quale proviene l'erogazione dei flussi finanziari nel territorio regionale, si evidenzia che in Umbria, nel 2013, la quota più elevata di spesa è stata effettuata dalle Amministrazioni centrali (59%) seguite dalle Amministrazioni Regionali (14%) e dalle Imprese pubbliche nazionali (11%). Il confronto con l'Italia fa emergere un peso maggiore in quest'ultima delle IPN rispetto al dato dell'Umbria, che viene compensato da una maggiore erogazione in Umbria da parte delle AC e AL.

Per quanto riguarda la **spesa procapite per livelli di governo nel 2013**, in Umbria si registra una minore spesa rispetto al dato nazionale in tutti i livelli di governo ad eccezione delle AL la cui spesa è maggiore rispetto al dato nazionale (1.453 euro contro 1.285).